









Lago Albano a Castel Gandolfo

E' noto a tutti che l'Italia intera è affetta da problemi idrogeologici, che purtroppo hanno comportato e continuano a comportare e produrre frane e smottamenti soprattutto nelle zone più sensibili a tale fenomeno.

A Castel Gandolfo per mitigare il rischio idrogeologico che in passato è stato già protagonista di frane in vari punti del costone roccioso del lago da circa due anni dopo un iter abbastanza complesso sono iniziati i lavori di messa in sicurezza di un tratto di Via dei Pescatori.

Basti pensare che su quella zona insistono tutt'oggi l'ordinanza n° 37 del 6/6/2002 e la n° 12 del 9/2/2008 che interdicono il traffico pedonale e veicolare emesse a seguito di frane e smottamenti verificatesi nel tempo.

Al momento il cantiere è fermo in attesa dell'approvazione della Perizia di Variante da parte del Comitato Tecnico Regionale; purtroppo negli ultimigiorni si è verificato un sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato nella giornata di venerdì 13 febbraio e probabilmente a cavallo tra il 14 e 15 febbraio c'è stato uno smottamento dovuto alla rottura della fune in acciaio perimetrale delle pannellature dovuta al carico istantaneo ed anomalo di un ammasso roccioso di circa 5 mc. (si è proceduto alla redazione di verbale di contestazione alla ditta che provvederà alla sistemazione della pannellatura)

È importante specificare che – dichiarando dall'amministrazione comunale di Castel Gandolfo – l'intera zona oltre che per le predette ordinanze è interdetta in quanto a tutt'oggi è area di cantiere ed è fatto divieto a chiunque di accedervi.



Per quanto riguarda il sequestro da parte del Corpo Forestale dello Stato, siamo in attesa di ricevere o meno il verbale di convalida del sequestro dell'area; nel caso in cui ciò dovesse avvenire sarà nostra priorità cercare di ottenere con celerità il dissequestro al fine di poter effettuare le analisi del terreno e provvedere all'eventuale bonifica.

È utile ricordare che il tratto di circa 400 metri a ridosso della banchina sulla sponda del lago è stato interessato da lavori previsti nel capitolato come meglio descritto nei verbali della conferenza dei servizi dell'11/12/2009 ove veniva richiesto un intervento di naturalizzazione – conclude la nota – di Via dei Pescatori nel tratto compreso tra il cancello di Villa Angelilli fino alla Cabina del Papa, comprendendo la demolizione di un manufatto in cemento posto a bordo lago denominato Intervento 9.

La D.L., visto che a seguito del taglio ed estirpazione della vegetazione cresciuta negli anni sul bordo della strada, il terreno sottostante si presentava misto a resti di rifiuti abbandonati nel corso degli anni dai frequentatori del lago, al fine di poter riutilizzare parte del terreno vegetale (ricco di

